



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2021 - 2022

Relazione



CENNI ISTITUZIONALI

L'Ente acque della Sardegna è Ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del SIMR, ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19 per trasformazione dell'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) in Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), successivamente denominato Ente acque della Sardegna - ENAS - ai sensi dell'art. 13, comma 12, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 15 maggio 1995 n. 14.

L'Ente opera su tutto il territorio regionale e ha sede legale in Cagliari.

L'attività dell'ENAS è regolata dalle norme contenute nella legge istitutiva e nello statuto, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015.

Ai sensi dello statuto, l'attività dell'ENAS ha per oggetto:

- a) la gestione unitaria del sistema idrico multisettoriale regionale sia in modo diretto che indiretto;
- b) la progettazione, la realizzazione, la gestione dei relativi impianti ed opere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, così come approvati dalla Giunta regionale;
- d) la riscossione dei corrispettivi per il recupero dei costi del servizio idrico, per il sistema di approvvigionamento multisettoriale dell'acqua



all'ingrosso, dalle utenze idriche settoriali sulla base del Piano di recupero dei costi;

e) la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisetoriale regionale;

f) il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisetoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;

g) la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi di cooperazione internazionale nell'ambito delle attività specifiche oggetto dei propri compiti istituzionali;

h) la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito nazionale e regionale;

i) l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati, in ambito nazionale ed internazionale, coerenti con la sua attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

Si sottolinea che la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione, mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS.



MANOVRA FINANZIARIA

L'Ente è stato inserito dalla Regione Autonoma della Sardegna nella missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" e del programma 04 "Sistema idrico integrato".

Al fine di garantire la maggior trasparenza possibile sono state attivate la missione 20 "Fondi e accantonamenti" la missione 50 "Debito pubblico" nella quale è stato inserito il TIT. 4 "Rimborso prestiti". E', infine, prevista la missione 99 ""Servizi per conto terzi".

Tenuto conto di quanto sopra, in sede di predisposizione della manovra finanziaria è stata applicata la seguente metodologia:

- elaborazione di un pre-consuntivo 2019;
- determinazione dei valori necessari all'individuazione del "Risultato presunto di amministrazione" e del "Fondo pluriennale vincolato" al 31.12.2019;
- individuazione delle risorse di cui poter disporre sia in termini di competenza pura che mista (compreso Avanzo e FPV), sia in termini di cassa;
- perseguimento del pareggio di bilancio mediante iscrizione di spese fino alla concorrenza di entrate, entrambe prudenzialmente quantificate;
- individuazione delle risorse relative:
 - a) al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso (le tariffe idriche applicate dall'Ente per la somministrazione dell'acqua sono quelle adottate dall'Autorità di bacino regionale ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n.



19/2006 per l'anno 2015);

- b) ai rientri economici derivanti dall'erogazione dell'energia prodotta, che sono calcolati sulla base delle previsioni di produzione e di prezzo di mercato dell'energia;
- c) alla spesa di personale, per l'area dirigenziale e per il personale dipendente, stimata sulla base degli oneri che derivano dalla applicazione dei vigenti contratti di lavoro;
- d) alla spesa per l'acquisizione dei beni e dei servizi, tenuto conto dalle esigenze dei singoli servizi e dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni.



BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali.

Nell'esercizio 2020, gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Gli schemi predisposti dall'Ente, costituenti gli allegati fondamentali del Bilancio di previsione 2020/22, sono i seguenti:

- 1 – Allegato Entrate per: Titoli e Tipologia; Riepilogo per Titoli;
- 2 – Allegato Spese per: Missioni, Programmi e Titoli; Riepilogo per Missioni e Riepilogo per Titoli;
- 3 – Quadro generale riassuntivo;
- 4 – Equilibri di bilancio;
- 5 – Allegato a) - Risultato di amministrazione presunto;
- 6 – Allegato b) – Fondo Pluriennale Vincolato;
- 7 – Allegato c) – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.



Si rileva che, a far data dal 01.01.2019, l'Enas è passato dal programma di contabilità DB.Win al programma di contabilità SAP (SIBEAR3) adottato dalla Regione Sardegna per gli Enti e le Agenzie Regionali. Questo passaggio ha determinato la necessità di procedere, mediante applicazione in via estensiva di quanto prescritto al punto 9 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, alla ricodifica del piano dei conti finanziario, come da Deliberazione A.U. N° 6 del 01.02.2019.

Si evidenzia che sono in corso le operazioni di assestamento dovute alla riconciliazione tra i dati Enas ed i dati della RAS, relativamente all'esercizio 2019. Pertanto, molti valori sono ancora suscettibili di modifiche quali: il FPV da iscrivere in entrata del bilancio 2020/22 e l'Avanzo di amministrazione accantonato/vincolato determinatosi nel 2019. Non risulta completata la riconciliazione dei dati di cassa al 31.12.2019, è in corso di formalizzazione il passaggio di consegna dal tesoriere Bnl al Tesoriere Banco di Sardegna nella gestione 2019.

Pertanto, nelle more di conoscere le risultanze definitive del consuntivo 2019 sono stati considerati, come previsto, i dati di pre-consuntivo uniti agli assestamenti in corso di lavorazione. In sede di previsione 2020/22, al fine di determinare la previsione dell'ammontare di utilizzo dell'avanzo accantonato/vincolato, si è ritenuto opportuno far riferimento a quello rilevato nel consuntivo 2018, al netto di quanto utilizzato nel 2019, e delle quote certe di accantonamento da effettuarsi in sede di consuntivo 2019.

Per quanto riguarda i dati di cassa, gli stessi scaturiscono sia dalla sommatoria dei residui e della competenza 2020 sia da quanto realisticamente l'Ente prevede di incassare/pagare nel corso dell'esercizio 2020.

La differenza emersa sarà destinata alla copertura dell'eventuale ulteriore FPV e Avanzo ancora da determinare.

Il prospetto sotto riportato espone, schematicamente, la manovra 2020/22 e in sintesi i valori al M€ di cui agli schemi suindicati.



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



ENTRATE		PREVISIONI ANNO 2020	2020	2021	2022	SPESE		PREVISIONI ANNO 2020	2020	2021	2022
ENTRATE CORRENTI						QUOTA DISAVANZO AMM 355.000,00 0,36 0,36 0,36					
FPV1		2.540.176,76	2,54	1,12	-	MISS 9					
AV1		2.261.098,53	2,26	-	-	U1.01	PERSONALE	17.149.610,44	17,15	15,76	15,68
TRASFERIMENTI CORRENTI						U1.04	PERSONALE (INTERVENTI PREV.LI)	1.814.885,87			
E2.1	DA REGIONE	20.279.294,55	20,28	22,27	22,18	PERSONALE		18.964.496,31			
E2.5	DA UE	-	-	-	-	U1.02	IMPOSTE E TASSE	2.372.344,46	2,37	2,22	1,98
		20.279.294,55	20,28	22,27	22,18	U1.03	ACQUISTO BENI E SERVIZI	27.988.509,77	27,99	26,98	27,04
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						U1.04	TRASFERIMENTI R.M.	373.782,57	0,37	0,13	0,05
E3.1	VENDITA BENI E SERVIZI	21.516.880,55	21,52	21,44	21,44	U1.07	INTERESSI PASSIVI	3.000,00	0,00	0,01	0,01
E3.3	INTERESSI ATTIVI	1.000,00	0,00	0,00	0,00	U1.09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE	2.442,00	0,00	0,01	0,01
E3.5	ALTRE ENTRATE CORRENTI	9.758.435,42	9,76	8,73	10,98	ALTRE		990.634,66	0,99	0,86	0,85
		31.276.315,97	31,28	30,17	32,42	MISS 20	FONDI E ACC.TI	2.678.676,04	2,68	2,80	2,90
TOT ENTRATE CORRENTI		56.356.885,81	56,36	53,56	54,61	TOT SPESE CORRENTI		53.373.885,81	53,37	49,80	48,53
ENTRATE C/CAPITALE						SPESE C/CAPITALE					
FPV2		716.637,01	0,72	6,79	1,46	MISS 9					
AV2		27.287.628,23	27,29	-	-	U2.02.01	INV. BENI MATERIALI	161.003,07	0,16	-	-
		28.004.265,24	28,00	6,79	1,46	U2.02.03	INV. BENI IMMATERIALI	60.223.109,52	60,22	61,99	97,06
E4.2	CONTR.	35.781.847,35	35,78	51,97	90,04		SOFTWARE	43.390,00	0,04	0,00	0,00
E4.4	VENDITA						LAVORI	60.179.719,52	60,18	61,99	97,06
TOT ENTRATE C/CAPITALE		63.786.112,59	63,79	58,75	91,49	U2.05.99	ALTRE SPESE IN C/CAP	30.000,00	0,03	0,16	0,16
CORR + CAP		120.142.998,40	120,14	112,31	146,10	TOT SPESE C/CAPITALE		60.414.112,59	60,41	62,16	97,22
E9	ENTRATE C/TERZI	9.423.000,00	9,42	9,72	9,72	MISS 50	RIMBORSO PRESTITI	6.000.000,00	6,00	-	-
TOTALE GENERALE ENTRA		129.565.998,40	129,57	122,03	155,82	MISS 99	SPESE C/TERZI	9.423.000,00	9,42	9,72	9,72
						TOT GENERALE SPESE		129.565.998,40	129,57	122,03	155,82



Il Bilancio di previsione suesposto evidenzia la ripartizione delle Entrate e delle Spese nel triennio 2020/22.

In sede di previsione delle Entrate e delle Spese si è tenuto conto del Risultato di Amministrazione determinatosi al 31.12.2019 di cui all'Allegato a) che, ancorché presunto, ha notevolmente influenzato gli stanziamenti iscritti nel triennio.

Si sottolinea che tali stanziamenti sono comprensivi delle somme afferenti al Fondo Pluriennale Vincolato e all'Avanzo di Amministrazione accantonato e vincolato che si ritiene di utilizzare nel 2020/22. Le stesse, si ricorda, sono suscettibili di modifiche per effetto delle operazioni di assestamento e rettifica, a seguito della riconciliazione dei dati Enas e RAS, ancora in corso.

Complessivamente nell'esercizio finanziario 2020 le risorse disponibili ammontano a circa 129,5 M€ di cui più di 9,4 M€ sono rappresentate da entrate per c/terzi e per partite di giro che, per loro natura, risultano strettamente correlate a quelle iscritte sul fronte spesa.

Le entrate del 2020, al netto delle partite di giro, ammontano a €. 120 M€ in termini di competenza mista, cioè compresi circa 3,2 M€ di FPV necessari per la copertura di spese reimputate nel 2020 e 29,5 M€ di Avanzo utilizzati per la copertura di iscrizioni 2020. In percentuale, le risorse che si prevede di disporre nel 2020 afferiscono per il 47% a entrate correnti e per il 53% ad entrate in c/capitale

Per quanto riguarda la spesa, le risorse disponibili, sempre al netto delle partite di giro, sono state destinate per un ammontare pari a circa 53 M€ (44,4%) a spese correnti, per circa 60 M€ (50,3%) a spese d'investimento, per 6 M€ (5%) al rimborso della quota 2020 del prestito ricevuto da RAS e per 0,3 M€ alla copertura della quota 2020 del disavanzo di amministrazione.

In termini di cassa la liquidità presumibilmente disponibile nel 2020 ammonta a circa 181 M€; infatti, oltre al fondo cassa in essere all'1.1.2020, pari a circa 48 M€, le riscossioni previste in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 84 M€, quelle in c/capitale a circa 40 M€ e le partite di giro a circa 9 M€, mentre i pagamenti previsti in c/competenza e in c/residui di parte corrente ammontano a circa 61 M€, quelli in c/capitale a circa 67 M€, quelli da emettere come rimborso di prestiti a 6 M€ e quelli sulle partite di giro a circa 10 M€.



ENTRATE

Le Entrate correnti, costituite da Trasferimenti correnti e da Entrate extratributarie, ammontano complessivamente a circa €51,5 M€. Tale importo è stato incrementato di circa 2,3 M€ per effetto dell'utilizzo di Avanzo vincolato e di circa 2,5 M€ per FPV necessario alla copertura delle re-imputazioni effettuate in spesa.

I Trasferimenti correnti riguardano ammontano a 20,3M€ e sono rappresentati da contributi erogati dalla RAS

Nel bilancio regionale risulta stanziato, con riferimento al triennio 2020/22, il contributo in conto esercizio (capitolo SC07.0789) per un ammontare pari a €. 17 M€ nel 2020 e pari a €. 21 M€ sia nel 2021 che nel 2022. Tale stanziamento include in ciascun esercizio del triennio il trasferimento di € 133.610,51 per il finanziamento delle progressioni orizzontali in attuazione del CCRL di modifica del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali. Il contributo in conto esercizio è finalizzato al sostegno del sistema idrico multisetoriale della Sardegna, assegnato all'Ente per assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed il riequilibrio del ciclo economico-finanziario della gestione. Nel bilancio regionale risulta, altresì, nel 2020 uno stanziamento di €. 3.000.000 M€ relativo alle risorse finanziarie a destinazione vincolata di cui alla Legge Regionale n° 35 del 23.12.2015, destinate ad essere trasferite interamente ai Consorzi di bonifica affinché sia garantita la fornitura idrica a valore energetico uniforme. Tale contributo ammonta per gli anni 2021 e 2022 a €. 1.000.000 M€.

Le Entrate extra-tributarie sono costituite, perlopiù, dagli introiti derivanti dall'esercizio dell'attività caratteristica, cioè dall'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006 la somministrazione d'acqua per i diversi usi ed i relativi "contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso" sono stabiliti annualmente dal Comitato istituzionale dell'Autorità di



bacino regionale (art. 17 della legge).

Si evidenzia che, allo stato attuale, la Giunta Regionale non ha ancora approvato il Piano generale dei volumi idrici del sistema idrico multisettoriale per l'anno 2020 mentre il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale con propria Deliberazione n. 8 del 26.02.2020 ha definito le pre-assegnazioni per l'anno solare 2020 alle sole utenze del comparto irriguo.

A tutt'oggi, non essendo quindi stato deliberato il piano generale per il 2020, l'Ente non può che attenersi, fino all'approvazione del nuovo Piano, all'assetto tariffario per l'anno 2019 definito con la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1/2 del 07.01.2020 sulla scorta della Deliberazione n. 8 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino in data 02.12.2019 (assegnazione risorse idriche utenze SIMR annualità 2019).

Naturalmente la disponibilità idrica, soggetta all'elevata variabilità sia annuale che pluriennale presente nei bacini artificiali appartenenti al sistema idrico multisettoriale, è un elemento fondamentale nella previsione dei volumi erogabili.

L'inizio della stagione idrologica non risulta siccitoso come nelle passate stagioni ed il volume disponibile al 1° ottobre 2019 – data di inizio dell'anno idrologico 2019-2020 - nei bacini del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale è pari a circa 891 Mmc, corrispondente a circa il 63% della disponibilità complessiva (contro un valore, alla stessa data, negli anni 2018, 2017 e 2016 rispettivamente pari a 975 Mmc. 69%, 622 Mmc, 44%, ed a 612 Mmc, 43%).

In base a ciò si ritiene prevedibile, salvo eventi siccitosi particolarmente prolungati nel prossimo periodo, un seppur non sensibile incremento dei volumi erogati nel corso dell'anno 2020, ipotizzando nello specifico che i volumi erogati in favore del Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel corso dell'annualità 2020, possano assestarsi sui valori analoghi a quelli 2019 pari a circa 211 Mmc.

Fatte queste premesse, una realistica previsione dei volumi assegnabili per il 2020 dalla Giunta Regionale, potrà essere quantificata solo nel corso dei prossimi mesi mentre, allo stato attuale, in considerazione della situazione non diffusamente critica dell'entità di risorsa idrica accumulata negli



invasi, la previsione di erogazione complessiva non potrà che essere quantificata, almeno nel settore irriguo, pari a quella assunta dalla già citata Deliberazione di pre-assegnazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale n. 8/2020 pari a circa 438 Mmc.

I volumi ipotizzabili, fatte ovviamente salve le indicazioni della Giunta Regionale che tuttavia verranno formalizzate solo nel corso del 2020, quantificati sia sulle disponibilità attuali nei diversi invasi del SIMR ed anche sulla scorta delle erogazioni effettive dell'anno 2019, suddivisi per tipologia di utenza, possono essere riassunti nel seguente prospetto:

ACQUA GREZZA PER USO CIVILE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
Gestore servizio idrico		210.860.000
Altri utenti		442.000
Utenti diretti		307.000
TOTALE USO CIVILE		211.609.000



ACQUA GREZZA PER USO IRRIGUO		
UTENTE	SISTEMA IDRICO	Volume annuo (mc)
C.B. Gallura		24.000.000
C.B. Nord Sardegna	<i>Alto Coghinas - Monte Lerno</i>	17.000.000
C.B. Nord Sardegna	<i>Coghinas-traversa Donigazza</i>	7.700.000
C.B. Nurra	<i>Coghinas-T.cu Reale La Crucca</i>	6.000.000
C.B. Nurra	<i>Temo-Cuga-Surigheddu</i>	27.000.000
C.B. Ogliastra		15.000.000
C.B. Oristano		150.000.000
C.B. Sardegna Centrale	<i>Benzone</i>	7.000.000
C.B. Sardegna Centrale	<i>Cedrino</i>	16.000.000
C.B. Sardegna Centrale	<i>Posada</i>	13.000.000
C.B. Sardegna Meridionale		130.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>ex CB Cixerri</i>	7.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>ex CBBassoSulcis</i>	10.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>compensorio Isili Nord</i>	1.000.000
C.B. Sardegna Meridionale	<i>compensorio ONC</i>	6.000.000
Utenti diretti		1.130.000
TOTALE USO IRRIGUO		437.830.000



ACQUA GREZZA PER USO INDUSTRIALE		
UTENTE		Volume annuo (mc)
CIP Sulcis - Iglesiente <i>ex CNISI</i>		3.430.000
CIP Sassari		1.795.000
CIP Gallura <i>ex CINES</i>		640.000
CIP Nuoro		1.320.000
CIP Ogliastra <i>ex ZIR Tortoli.Arbatax</i>		104.000
CIP Cagliari <i>ex CASIC</i>		13.650.000
CIP Medio Campidano – <i>Villacidro</i>		733.000
ZIR Siniscola		42.000
Utenti diretti		60.000
TOTALE USO INDUSTRIALE		21.774.000

A fronte del quadro dei possibili volumi erogabili nel corso dell'anno 2020, in assenza di nuove specifiche indicazioni tariffarie, applicando soglie e contributi unitari proposti con la già citata Deliberazione della Giunta Regionale n° 1/2/2020 può ottenersi il quadro delle entrate presunte.

Come noto, infatti, l'art. 17 della LR n° 19/2006 affida all'ENAS, soggetto gestore del sistema idrico regionale, il compito di riscuotere i corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua all'ingrosso fornita principalmente ad Abbanoa SpA per gli usi civili, ai Consorzi di Bonifica per gli usi irrigui e ai Consorzi industriali provinciali.

Sulla base delle previsioni di erogazione per i diversi usi si possono quantificare in circa €. 16 M - IVA esclusa - le entrate derivanti dalla



corresponsione del contributo relativo all'acqua grezza prodotta.

Altra voce significativa delle Entrate extra-tributarie è legata alla erogazione dell'energia elettrica prodotta.

ENTRATE ENERGIA DA PRODUZIONE IDROELETTRICA – Da una valutazione della produzione di energia degli impianti negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2020 relative a produzione di energia idroelettrica come di seguito articolato:

Simbirizzi	€ 313.608,00
S.Lorenzo	€ 342.721,00
Uvini	€ 624.000,00
S.Miali	€ 302.500,00
Tirso 1	€ 2.392.000,00
Tirso 2	<u>€ 440.171,00</u>
Totale entrate Energia Idroelettrica	€ 4.415.000,00

Appare importante evidenziare che la produzione di energia idroelettrica, e quindi l'entrata ad essa correlata, risulta fortemente condizionata dall'interazione di diversi parametri che incidono sulla disponibilità di risorsa idrica quali le precipitazioni, la domanda idrica, le problematiche



derivanti dalla sicurezza e dalla protezione civile, l'efficienza degli impianti, ed i vincoli amministrativi ed ambientali. La stima delle entrate relative alla produzione di energia idroelettrica è inoltre condizionata dal prezzo del mercato dell'energia, in merito al quale, vista la marcata imprevedibilità dello stesso, non si ritiene di potere effettuare delle valutazioni attendibili e, pertanto, nelle previsioni è stato utilizzato il prezzo di vendita relativo al 2019. Per le annualità 2021 e 2022 dai dati in possesso non si può che confermare una ipotesi di previsione di entrata di € 4.415.000,00 per ciascuna annualità.

ENTRATE ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI – Da una valutazione della produzione di energia degli impianti negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2020 relative a produzione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici come di seguito articolato:

Cixerri	€ 144,00
Simbirizzi	€ 3.040,00
Ottana lotto I° - 1 comparto	€ 10.719,00
Ottana lotto II°	<u>€ 256.097,00</u>
Totale entrate energia impianti FV	€ 270.000,00

In merito, appare importante evidenziare che la previsione effettuata nel bilancio triennale 2019 -2021, pari ad € 450.000,00, prevedeva che a



partire dall'anno 2020 entrassero in produzione i nuovi lotti dell'impianto fotovoltaico di Ottana che, ad oggi, non sono stati invece attivati. Inoltre, dagli elementi disponibili, si può prevedere che gli impianti fotovoltaici Ottana lotto III° e Ottana lotto IV°, che potenzialmente potrebbero consentire una vendita di energia annua di circa € 800.000,00, possano produrre energia solo dall'anno 2023.

Appare importante evidenziare che la stima delle entrate relative a produzione di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici è condizionata dal prezzo del mercato dell'energia, in merito al quale, vista la marcata imprevedibilità dello stesso, non si ritiene di potere effettuare delle valutazioni attendibili e, pertanto, nelle previsioni è stato utilizzato il prezzo di vendita relativo al 2019.

Inoltre, dagli elementi in possesso, per le annualità 2021 e 2022 non si può che confermare una ipotesi di previsione di entrata di € 270.000,00.

PROVENTI DA INCENTIVI GRIN E CONTO ENERGIA - Da una valutazione dei proventi da incentivi GRIN e conto energia rilevati negli anni precedenti, è possibile effettuare una stima di entrate per l'anno 2020, come di seguito articolato, tenendo presente che per l'impianto di Simbirizzi idroelettrico la tariffa incentivante GRIN è scaduta il 31.12.2019, e per l'impianto idroelettrico San Lorenzo la tariffa incentivante GRIN scadrà il 30.04.2020:

Cixerri fotovoltaico	€	34.000,00
Simbirizzi fotovoltaico	€	36.000,00
Simbirizzi idroelettrico	€	0,00
S.Lorenzo idroelettrico	€	<u>190.000,00</u>
Totale entrate da incentivi GRIN e conto energia	€	260.000,00



Alla luce di quanto sopra, il valore stimato per l'anno 2020, è pari ad € 260.000,00, mentre le stime per il biennio 2021 e 2022 sono pari ad € 70.000,00.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO RAS RIMBORSO COSTI ENERGETICI LR 35/15 (EC201.812) - Per quanto concerne le previsioni di Entrate 2020-2021 e 2022 relative contributo straordinario RAS per il rimborso costi energetici L.R. 35/15 Consorzi Bonifica, si evidenzia la previsione di un contributo da parte della Regione di € 3 M€. nel 2020 e di € 1 M€. per ciascuno degli esercizi successivi (2021 e 2022). L'Enas potrà, tuttavia, destinare al ristoro dei costi energetici anche le risorse vincolate nell'avanzo pari a un ulteriore milione di euro per l'esercizio 2020. Su tali contributi grava la ritenuta del 4%.

Tenuto conto delle stime sopra esposte, sono state previste complessivamente Entrate Extra tributarie per circa 31,28 M€ nel 2020, per passare a circa 30,17 M€ nel 2021 e a circa 32,42 M€ nel 2022.

Le Entrate in c/capitale ammontano a circa 36 M€, per lo più trasferite da RAS per la realizzazione di interventi su beni appartenenti al Demanio idrico regionale, in forza di convenzioni di delega.

Come nelle ultime programmazioni 2018/2020 e 2019/2021, e a differenza di quanto accadeva degli anni precedenti, anche per il bilancio 2020/2022 non risulta stanziato dalla Regione il contributo di 1 M€ da destinare alla manutenzione straordinaria volta a garantire l'efficienza delle medesime opere.

L'ammontare delle risorse da destinare ad interventi in c/capitale si incrementa di circa 0,71 M€ di FPV destinati alla copertura di impegni provenienti da esercizi precedenti e reimputati, a seguito rivisitazione dei cronoprogrammi, agli esercizi contemplati dal bilancio di cui trattasi, e di circa 27,2 M€ di Avanzo vincolato destinato alla realizzazione di interventi per i quali risultano acquisite le somme ma non ancora adottati gli atti di impegno.



SPESE

La programmazione degli interventi ha necessariamente dovuto tener conto, al fine del perseguimento del pareggio, delle previsioni di entrata degli esercizi considerati (2020/22), delle entrate incassate nei precedenti esercizi alle quali non hanno corrisposto i correlati impegni determinando avanzi da utilizzare o, qualora in presenza di impegni da reimputare, del Fondo pluriennale vincolato.

Di fatto, l'elaborazione del bilancio di previsione 2020/22 è stata possibile solo previa predisposizione di un pre-consuntivo 2019 finalizzato all'acquisizione delle necessarie informazioni, ancorché presunte, quali: il Risultato di Amministrazione 2019; il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in Entrata; il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

I dati relativi a ciascun aggregato sono esposti negli allegati alla presente.

Sarà cura dell'Ente provvedere alla rivisitazione delle previsioni poste in essere a seguito chiusura delle scritture di assestamento in corso e predisposizione del consuntivo 2019.



Le **Spese correnti** stimate ammontano complessivamente a circa 53,3 M€ di cui circa 50,7 M€ afferenti alla Missione 9 e 2,6 M€ alla Missione 20 (Accantonamenti).

Le voci principali costituenti spese correnti risultano:

- le Spese di personale che assorbono circa 19 M€ ai quali occorre sommare circa 2,2 M€ di accantonamenti (TFR, Fondi vari);
- le Spese per acquisto di beni e servizi che assorbono circa 28 M€;
- le Altre spese che assorbono circa 0,9 M.

Le **Spese in c/capitale** stimate ammontano complessivamente a circa 60,4 M€, di cui circa 0,7 M€ re-imputate (coperte da FPV) e 27,3 M€ coperte da Avanzo vincolato:

- circa 4,8 M€, di cui 0,57 M€ coperti da FPV e 3,15 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati dal MIT;
- Circa 38,91 M€, di cui 16,10 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati da RAS;
- circa 0,61 M€ per interventi di manutenzione straordinaria coperti per € 0,5 da Avanzo vincolato;
- circa 14,49 M€, di cui 1,54 M€ coperti da Avanzo vincolato, per interventi finanziati con il mutuo contratto da RAS;
- circa 1,61 M€ per interventi finanziati con Risorse proprie.



PERSONALE

Come già accennato, la Delibera CS n° 16/2015 del 11.02.2015, confermata dalla deliberazione dell'Amministratore Unico n° 14 del 09.03.2016, resa esecutiva per decorrenza termini in data 11.04.2016, ha modificato il precedente assetto e, attualmente, risulta essere il seguente:

DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE (dirigenti)	
DIREZIONE GENERALE	1
SERVIZI	11
TOTALE	12

La dotazione organica del personale è costituita come da tabella sotto riportata:

DOTAZIONE ORGANICA del personale	
CATEGORIA D	105
CATEGORIA C	90
CATEGORIA B	111
CATEGORIA A	4
TOTALE	310



Alla data del 1° gennaio 2020 la situazione delle presenze in organico è la seguente:

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE
DIREZIONE GENERALE	1	1
SERVIZI	11	11
TOTALE	12	12 (*)

	DOTAZIONE ORGANICA	PRESENZE	VACANZE / E SUBERI	
CATEGORIA D	105	80	- 25	vacanza
CATEGORIA C	90	72	- 18	vacanza
CATEGORIA B	111	85	- 26	vacanza
CATEGORIA A	4	2	- 2	vacanza
TOTALE	310	239	- 71	vacanza

(*) Si evidenzia che le funzioni di Direttore Generale sono state esercitate da un'unità dirigenziale ex art. 30 legge regionale n. 31/199 fino al 28.02.2020, mentre in riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2020, si evidenzia che n. 3 unità dirigenziali sono in assegnazione temporanea ex art. 39 della L.R. n. 31/1998 previe intese con le rispettive Amministrazioni di appartenenza facenti parte del Sistema Regione, n. 5 unità dirigenziali sono in comando da altra Amministrazione ex art. 40 della L.R. n. 31/1998 e n. 1 unità di Categoria D svolge le funzioni dirigenziali ex art. art. 28, comma 4 bis., L.R. 31/1998.



La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese di personale.

PERSONALE	2020	2021	2022
Retribuzioni	11.387.790,88	11.110.000,00	11.110.000,00
Altre spese di personale	157.000,00	152.000,00	162.000,00
Contributi a carico dell'ente	4.440.448,32	4.410.000,00	4.410.000,00
Contributi figurativi	2.979.257,11	1.118.664,53	-
Fondi e accantonamenti	2.180.758,01	2.253.000,00	2.253.000,00
TOTALE	21.145.254,32	19.043.664,53	17.935.000,00

Lo stanziamento per il costo del personale è pari complessivamente a 21,1 mil.€ (39,62% delle spese correnti), comprensivo dei fondi previsti dai CCRL.



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La tabella sotto riportata espone la composizione delle spese per l'acquisto di beni e servizi

BENI E SERVIZI	2020	2021	2022
Giornali, riviste e pubblicazioni	5.040,00	8.220,00	13.220,00
Altri beni di consumo	478.400,00	587.355,00	567.105,00
U1.03.01 Acquisto di beni	483.440,00	595.575,00	580.325,00
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	145.500,00	146.000,00	146.000,00
Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	452.200,00	562.200,00	562.200,00
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	93.000,00	130.000,00	130.000,00
Utenze e Canoni	10.793.629,26	10.790.669,68	11.157.808,75
Utilizzo di beni di terzi	892.641,95	773.781,89	773.781,90
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.549.063,66	1.950.735,48	1.866.296,68
Consulenze	-	-	-
Prestazioni professionali e specialistiche	1.812.160,49	2.093.600,45	2.098.600,45
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	6.579.189,29	7.561.880,92	7.350.812,65
Servizi amministrativi	4.733.325,61	1.905.903,31	1.905.903,31
Servizi finanziari	36.600,00	36.600,00	36.600,00
Servizi sanitari	337.751,82	240.207,08	240.207,08
Servizi informatici e di telecomunicazioni	610,00	22.266,53	22.266,53
Altri servizi	79.397,69	170.214,00	170.214,00
U1.03.02 Acquisto di Servizi	27.505.069,77	26.384.059,34	26.460.691,35
U1.03 Acquisto di Beni e Servizi	27.988.509,77	26.979.634,34	27.041.016,35



La spesa prevista per acquisto di beni e servizi assorbe il 52,44% delle spese correnti.

Nell'ambito di tale aggregato una quota superiore al 38 % è destinata alle “**Utenze e canoni**”.

Altra spesa rilevante è quella relativa ai “**Servizi ausiliari**” per i quali sono stati previsti quasi 7 M€ di cui circa 5 M€ sono destinati alla vigilanza delle dighe. Come noto, il presidio delle dighe è affidato al personale dell'Ente per un turno di lavoro ed alla vigilanza armata per gli altri due turni. Il presidio costante delle dighe è imposto dalla vigente normativa che regola l'esercizio di questa tipologia di opere e dai piani di protezione civile, di cui all'art. 1 bis, comma 1° Legge n° 100/2012.

Oltre al presidio delle dighe, come detto regolato da precise norme, si effettua la vigilanza delle opere strategiche e di maggior rilievo, in particolare degli impianti di pompaggio.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si segnalano gli ulteriori interventi che, come suddetto, avranno ripercussioni sul bilancio e che costituiranno oggetto di successiva delibera; in particolare si fa riferimento a quelli derivanti dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2019:

- Aggiornamento FPV con riferimento alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019;
- Reimputazioni in entrata e in spesa previa variazione bilancio, in considerazione della rideterminazione della loro esigibilità;
- Aggiornamento avanzo vincolato e accantonato;
- Aggiornamento situazione di cassa.



ALLEGATI

- 1) **Allegato a)** – Determinazione Risultato di Amministrazione presunto
- 2) **Allegato b)** – Determinazione Fondo Pluriennale Vincolato presunto
- 3) **Allegato c)** – Determinazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità